

Progetto “FLOROBASCO – Analisi di filiere alternative per il settore florovivaistico mirate a ridurre gli inquinanti e produrre energia rinnovabile”. Codice Cup E16D09000040002. Bando per l’individuazione di un’azienda agricola sede dell’attività di ricerca. CIG 4571717C34.

PREMESSA

La Regione del Veneto, con DGR n. 2580 del 6.08.2004 ha provveduto ad approvare le "Linee guida delle attività di studio, ricerca e sperimentazione" relative all'innovazione ambientale ecocompatibile in agricoltura, nell'ambito della scheda C.5.1.5. del Bacino Scolante in laguna di Venezia, individuando Veneto Agricoltura come soggetto attuatore incaricato di predisporre i Piani di sperimentazione da attivare nelle aziende agricole precedentemente individuate, seguendone poi l'attuazione e coordinando l'attività di tutti i soggetti coinvolti. Le medesime linee guida prevedevano la progettazione da parte dell’Azienda regionale Veneto Agricoltura di ulteriori attività di studio, ricerca e sperimentazione nonché progetti pilota da realizzarsi anche nell’ambito di altre aziende agricole ricadenti nel Bacino sversante in laguna di Venezia, al fine di accrescere e valorizzare le ripercussioni positive dell’attività regionale per promuovere l’innovazione ambientale ecocompatibile in agricoltura.

Con Decreto n. 431 del 02/12/2009 la Direzione Agroambiente e Servizi per l’Agricoltura, ha provveduto ad impegnare le risorse, nonché ad approvare le linee guida per lo svolgimento delle attività di studio, ricerca e sperimentazione, finalizzate alla realizzazione della sottoscheda progetto C.5.1.5 denominata “Gestione delle pratiche agricole: incentivazione all’innovazione ambientale ecocompatibile in agricoltura nel Bacino Scolante in laguna di Venezia”, individuando Veneto Agricoltura come soggetto attuatore ed incaricato di predisporre i Piani di sperimentazione.

Veneto Agricoltura, nell’ambito dell’incarico ricevuto, ha predisposto i piani di sperimentazione per la promozione dell’innovazione ambientale e compatibile in agricoltura tra i quali rientra il progetto denominato “FLOROBASCO – Analisi di filiere alternative per il settore florovivaistico mirate a ridurre gli inquinanti e produrre energia rinnovabile”. Il piano di sperimentazione è stato approvato dalla Commissione interdisciplinare appositamente costituita come da verbale del 06 marzo 2008. (Progetto di maggior dettaglio - ALLEGATO 1)

1) OBIETTIVI

Attraverso l’incentivazione a realizzare iniziative innovative, si intende stimolare le capacità propositive del mondo agricolo nei confronti del problema della riduzione dell’apporto di nutrienti di origine agricola in Laguna.

Con il progetto “FLOROBASCO – Analisi di filiere alternative per il settore florovivaistico mirate a ridurre gli inquinanti e produrre energia rinnovabile” si intende realizzare attività caratterizzate da contenuti innovativi e finalizzate a promuovere misure ambientali ed ecocompatibili che coinvolgano direttamente le aziende agricole. In particolare il progetto si propone di verificare le capacità fitodepuranti degli impianti specializzati per la produzione di biomassa legnosa sulla riduzione dell’azoto contenuto nei digestati e nel liquame, e l’utilizzo del digestato solido nella preparazione dei substrati di coltivazione in aziende florovivaistiche. A tal fine Veneto Agricoltura ha la necessità di individuare, attraverso la presente procedura, un’azienda agricola, sita all’interno dell’area ricompresa nel Bacino scolante in laguna di Venezia (come definita ai sensi della DGR n. 2116/2002) ed in possesso dei prescritti requisiti da associare nell’esecuzione del progetto e presso la quale realizzare la sperimentazione in oggetto.

Gli interventi che verranno realizzati nell'azienda agricola sono del tutto strumentali e subordinati all'attività di valutazione tecnica, scientifica ed economica degli aspetti innovativi che si intende indagare attraverso il predetto Progetto. La realizzazione di tali interventi pilota risponde alla necessità di dimostrare, su scala ridotta, l'efficacia di iniziative innovative che permettono l'acquisizione di conoscenze economiche e tecniche sulle soluzioni tecnologiche proposte.

2) *PIANO DI SPERIMENTAZIONE*

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

- 1) individuazione di un'azienda agricola disponibile a realizzare degli impianti produttivi di biomassa legnosa con pioppo a ciclo quinquennale con sestri d'impianto appropriati per una superficie complessiva di 6ha (escluso tare e fasce tampone);
- 2) su una superficie pari a 1 ha verrà distribuito del digestato e/o del liquame proveniente da un'azienda zootecnica dotata di un impianto per la produzione di biogas, secondo le diverse tesi sperimentali;
- 3) sulla superficie rimanente non verrà immesso alcun refluo zootecnico (tesi di controllo);
- 4) analisi dei fabbisogni energetici delle aziende florovivaistiche per fornire loro valide alternative all'utilizzo dei combustibili fossili;
- 5) studio di fattibilità tecnico-economica di una filiera corta e chiusa del legno energia per l'alimentazione di eventuali impianti a cippato in aziende florovivaistiche come utilizzatrici dell'energia termica prodotta;
- 6) determinazione della soglia minima di potenza termica installata per la convenienza alla trasformazione dell'impianto termico funzionante a combustibile fossile in impianto funzionante a cippato;
- 7) valutazione delle capacità fitodepuranti degli arboreti;
- 8) valutazione dell'incremento produttivo di biomassa con l'utilizzo del digestato prodotto da impianti di biogas;
- 9) organizzazione di una adeguata diffusione dei dati ottenuti presso le aziende florovivaistiche ed agricole del bacino scolante.

3) *FORMA DELLA COLLABORAZIONE: ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO*

Alla realizzazione del progetto collaboreranno oltre a Veneto Agricoltura e l'Azienda selezionata a seguito della presente procedura anche Arpav, l'Università di Udine e il Consorzio Ferrara Ricerche che si occuperanno delle attività di analisi e verifica tecnico-scientifica del progetto. L'esigenza di una stretta collaborazione nella realizzazione degli interventi previsti ha consigliato di ricorrere alla costituzione di un'Associazione temporanea di scopo (ATS) tra Veneto Agricoltura (mandatario) e l'impresa agricola sede dell'attività di sperimentazione. L'Azienda selezionata dovrà quindi conferire mandato speciale con rappresentanza a Veneto Agricoltura che assumerà la funzione di coordinatore del progetto e mandatario. A Veneto Agricoltura spetterà la rappresentanza esclusiva, anche processuale, del soggetto mandante e coordinato nei confronti dell'Amministrazione Regionale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del progetto. L'Amministrazione regionale, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo al soggetto coordinato anche dopo il collaudo degli interventi realizzati dall'impresa agricola, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione dei soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

All'interno dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea saranno individuati gli impegni e le responsabilità del mandatario e del mandante per quanto concerne lo svolgimento delle attività specificamente risultanti dal Progetto FLOROBASCO.

Tra gli impegni dell'impresa agricola (mandante) rientra l'obbligo di:

- lasciare libero accesso alle aree interessate dal progetto ai tecnici autorizzati, e specificamente indicati, di Veneto Agricoltura, degli Enti che parteciperanno al progetto e della Regione Veneto con i mezzi necessari alle diverse attività sperimentali comunque compatibili con le attività aziendali;
- consentire lo svolgimento di una o più giornate dimostrative all'anno ivi incluso l'accesso degli operatori e del pubblico previa registrazione;
- fornire l'assistenza necessaria alle attività sperimentali, mettendo a disposizione eventualmente la propria manodopera aziendale;
- realizzare gli arboreti e reperire ed effettuare lo spandimento del digestato e/o del liquame secondo le indicazioni contenute nel protocollo operativo fornito dai tecnici di Veneto Agricoltura.

4) *REQUISITI DI PARTECIPAZIONE*

Possono partecipare alla presente selezione:

- i proprietari di fondi agricoli iscritti nel catasto terreni;
- gli imprenditori agricoli definiti ai sensi del vigente articolo 2135 del codice civile;
- gli imprenditori zootecnici in possesso, all'atto di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti.:
 - iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese presso la CCIAA;
 - necessità, per la conduzione, di un volume minimo di lavoro uguale a una unità lavorativa uomo (1ULU = 1800 ore/anno);
 - rispetto dei requisiti minimi vigenti all'atto della presentazione della domanda, in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali come previsto dalla Misura 215 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013.

I soggetti predetti devono essere, altresì, in possesso dei requisiti generali così come indicati nell'Allegato 2 al presente bando (fac-simile di domanda).

Viene inoltre richiesto:

- 1) che l'azienda metta a disposizione una superficie complessiva di 6 ha (escluse tare e fasce tampone) per realizzare un arboreto da biomassa con pioppo a ciclo quinquennale e con sestri d'impianto appropriati; la superficie pari a 1 ha, sulla quale verranno effettuati gli spandimenti del digestato, dovrà avere una pendenza inferiore al 3%;
- 2) che i terreni abbiano carattere conservativo ed omogeneo del tipo tendenzialmente limo-argillosi;
- 3) che i terreni siano facilmente accessibile ai mezzi agricoli;
- 4) che i terreni su cui viene effettuata la sperimentazione siano collocati all'interno del Bacino scolante della Laguna di Venezia.

5) *INTERVENTI FINANZIABILI*

L'azienda selezionata dovrà realizzare l'impianto forestale per una superficie totale di 6 ha (escluse tare e fasce tampone), fornire l'assistenza necessaria alle attività sperimentali, mettendo a disposizione eventualmente la propria manodopera aziendale, curare la manutenzione dello stesso, acquistare il materiale necessario per la realizzazione dell'impianto e provvedere al reperimento e allo spandimento del digestato e/o del liquame (1 o 2 spandimenti all'anno).

Per tali interventi sarà corrisposto all'azienda un importo complessivo massimo di € 44.000,00 comprensivo di ogni onere e spesa.

Gli interventi da effettuare, fermo restando l'ammontare complessivo della spesa massima, saranno definiti in un Protocollo operativo specifico redatto a cura di Veneto Agricoltura una volta individuato il sito della sperimentazione.

6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'azienda agricola che intende partecipare alla presente selezione dovrà far pervenire, entro e non oltre le ore 12:00 del 19.10.2012, a Veneto Agricoltura, Viale dell'Università n. 14 C.A.P. 35020 Legnaro (PD) una busta, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di seguito indicata. La busta dovrà riportare all'esterno il nominativo dell'azienda mittente e suoi recapiti, nonché la seguente dicitura: "Candidatura progetto FLOROBASCO".

La consegna della busta potrà essere effettuata a mezzo del Servizio Postale Pubblico o Agenzie di recapito autorizzate oppure a mano.

Le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito; in tal caso il ricevimento è attestato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande presentate fuori del termine suindicato saranno considerate irricevibili.

La domanda dovrà essere redatta secondo il modello fac-simile allegato (ALLEGATO 2) e contenere le dichiarazioni ivi previste.

La busta dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello fac-simile allegato (All. 2) e contenente le dichiarazioni in essa indicate; la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal titolare/rappresentante legale dell'impresa ed accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000;
- planimetria del sito individuato con eventuali dettagli;

7) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande al fine di verificare le condizioni di ammissibilità verrà eseguita da Veneto Agricoltura - Settore Bioenergie e Cambiamento Climatico.

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà, qualora ritenuto necessario, di richiedere alle Aziende Agricole concorrenti chiarimenti o integrazioni in merito alla domanda presentata.

8) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Qualora le imprese concorrenti siano ricadenti in bacini o sottobacini idraulici caratterizzati da differenti realtà produttive, sarà attribuita priorità alla realtà operativa che maggiormente rappresenta il contesto territoriale e produttivo del Bacino sversante nella Laguna di Venezia ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 2116/2002.

In caso di parità, saranno preferite le aziende collocate nelle zone in gronda lagunare o comunque in territori con quota sul livello del mare inferiore a 10 m. In caso di ulteriore parità, elemento di preferenza è che l'azienda, o la parte di essa da destinarsi al monitoraggio, ricada in zone SIC o ZPS.

9) APPROVAZIONE GRADUATORIA E COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

L'azienda selezionata dovrà dimostrare, entro 30 gg dalla corrispondente richiesta di Veneto Agricoltura, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente selezione. Veneto Agricoltura potrà inoltre effettuare tutte le necessarie verifiche "in campo" sulle aree indicate dall'Azienda quali possibili sede della sperimentazione per accertarne, a suo insindacabile giudizio, l'effettiva idoneità ad ospitare la prova sperimentale. Qualora le predette verifiche diano esito positivo, Veneto Agricoltura provvederà all'approvazione delle risultanze del bando. Nel caso invece, di esito negativo delle verifiche o di mancata dimostrazione del possesso dei requisiti, si procederà all'esclusione dalla procedura della ditta prima classificata e alla prosecuzione degli accertamenti di cui sopra nei confronti della ditta che segue in graduatoria fino alla individuazione della ditta idonea in possesso di tutti i requisiti. A seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva ed alla conseguente individuazione dell'Azienda e delle aree dove si svolgerà la

sperimentazione, Veneto Agricoltura provvederà alla stesura e alla comunicazione all'Azienda selezionata del Protocollo operativo specifico con la definizione in dettaglio degli interventi da eseguire. L'Azienda selezionata dovrà quindi presentare, entro 15 gg dalla relativa comunicazione, per l'approvazione da parte di Veneto Agricoltura, i preventivi delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto sperimentale. A seguito dell'approvazione dei preventivi, l'Azienda avrà infine l'obbligo di sottoscrivere l'atto di costituzione dell'ATS e di dare esecuzione alla sperimentazione attuando i compiti alla stessa assegnati.

10) RENDICONTAZIONE E TEMPI DI ATTUAZIONE

La sperimentazione ha una durata di 30 mesi dalla sottoscrizione dell'ATS. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dall'impresa agricola per la realizzazione degli interventi funzionali alle attività previste dal Piano di sperimentazione.

Non risultano ammissibili le spese sostenute dall'impresa agricola precedentemente alla data dell'atto costitutivo dell'Associazione temporanea di scopo.

Gli impianti arborei da biomassa dovranno essere realizzati entro la primavera del 2013.

Tutti gli interventi ammessi a contributo dovranno essere ultimati entro 30 mesi e completamente rendicontati entro 31 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di costituzione dell'ATS, entro tale data tutta la necessaria documentazione dovrà pervenire agli uffici del Settore Bioenergie e Cambiamento Climatico di Veneto Agricoltura. Il contributo relativo agli interventi dell'impresa agricola, funzionali e strumentali alla realizzazione delle attività di sperimentazione, è limitato a un importo massimo di euro 44.000,00 comprensivo di ogni onere e spesa.

11) DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA ALLEGARE ALLA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere effettuata compilando un elenco cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali o di ogni altra documentazione comprovante la spesa sostenuta e allegando copia dei documenti suddetti.

Veneto Agricoltura erogherà il contributo nel modo seguente:

- prima rata pari al 40% del contributo concesso, pari all'importo delle spese sostenute dall'azienda, previa presentazione della documentazione giustificativa della spesa come sopra indicato;
- seconda rata pari al 30% del contributo concesso, pari all'importo delle spese sostenute dall'azienda, previa presentazione della documentazione giustificativa della spesa come sopra indicato;
- 30% a saldo, allo scadere dei 31 mesi dalla sottoscrizione dell'ATS, a seguito della presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa sostenuta.

12) DECADENZA DEL CONTRIBUTO, ISPEZIONI E CONTROLLI

Le Aziende selezionate incorreranno nella decadenza, anche parziale, del contributo nelle seguenti fattispecie:

- 1) perdita di uno dei requisiti di cui al punto 4) del presente bando prima dell'erogazione del contributo;
- 2) contributo concesso sulla base di dati, notizie e dichiarazioni inesatti, falsi o reticenti;
- 3) mancata realizzazione e/o rendicontazione dell'intervento entro il termine previsto;
- 4) mancata osservanza degli impegni indicati nel presente bando, nel Protocollo operativo ovvero nell'atto costitutivo dell'ATS
- 5) realizzazione di modifiche al programma degli interventi ammessi a contributo senza preventiva autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura;

Resta ferma in ogni caso, l'applicabilità della normativa vigente in materia di ispezioni, controlli, restituzioni e revoche degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.

13) DISPOSIZIONI VARIE

Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell' art.1336 del codice civile.
Il bando e la ricezione di eventuali candidature da parte delle Aziende interessate non comportano alcun obbligo per Veneto Agricoltura.

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o revocare, a proprio insindacabile giudizio, la presente procedura senza che per questo le ditte concorrenti possano avanzare alcuna pretesa nei suoi confronti per eventuali indennizzi, rimborsi spese o risarcimenti

14) TRATTAMENTO DATI E INFORMAZIONI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti dalle ditte concorrenti verranno trattati da Veneto Agricoltura esclusivamente per le finalità connesse con le procedure di selezione e l'eventuale successiva stipula e gestione del relativo contratto.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Federico Correale Santacroce.

Recapiti: tel. 049/8293765-888; e-mail: federico.correale@venetoagricoltura.org.

15) ALLEGATI

Allegato 1: Progetto "FLOROBASCO"

Allegato 2: Fac-simile di domanda di partecipazione

L'Amministratore Unico
Paolo Pizzolato